



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
PUBBLICITÀ, MARKETING, COMUNICAZIONE  
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
CULTURA, ENERGETICA  
Servizio Programmazione e Attività Comunitarie

29 DIC. 2014

Prot. N. RA 343656

## GIUNTA REGIONALE

Seduta del 23 DIC. 2014 Deliberazione N. 880

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di 23 DIC. 2014

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente  
Sig. LUCIANO D'ALFONSO

con l'intervento dei componenti:

1. <u>DI MATTEO</u>	6. <u>PAOLUCCI ASSENTE</u>
2. <u>LOLLI</u>	7. <u>PEPE</u>
3. _____	8. _____
4. <u>MAZZOCCA</u>	9. <u>SCLOCCO</u>
5. _____	10. _____

Svolge le funzioni di Segretario Walter Gariani

### OGGETTO

**Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) - programmazione 2014 - 2020. III^ Fase. Presa d'atto.**

### LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** l'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che fissa gli 11 obiettivi tematici della programmazione dei fondi SIE per il periodo 2014 - 2020 ed in particolare l'obiettivo tematico 11 "rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente";

**Visti** gli articoli 123 e ss. del citato regolamento (UE) n. 1303/2013, che definiscono dettagliatamente competenze e responsabilità delle autorità di gestione, certificazione e audit dei programmi operativi;

**Considerato** che la Commissione Europea con nota Ares (2012) 1326063 del 09/11/2012 avente ad oggetto "Position Paper per l'Italia" ha dato avvio alla predisposizione dell'Accordo di Partenariato AP e dei Programmi Operativi PO per il periodo 2014-2020 ed ha evidenziato le principali criticità e sfide da affrontare con la nuova programmazione, sottolineando in particolare la necessità e l'urgenza di avviare un processo di rafforzamento della propria capacità amministrativa di gestire i Fondi SIE, nonché della Pubblica Amministrazione in generale;

**Vista** la nota Ares(2014)969811 del 28 marzo 2014, con la quale la Commissione ha esplicitamente richiesto che tutte le Amministrazioni (Centrali e Regionali) titolari di programmi co-finanziati dai Fondi SIE adottino, al livello più alto di responsabilità politico-amministrativa, un Piano di Rafforzamento Amministrativo di seguito PRA o Piano, che tenga conto di cinque elementi-chiave concernenti l'uso efficace ed efficiente delle risorse europee, ovvero:

1. la capacità tecnica in termini di quantità e competenze del personale coinvolto nella gestione degli interventi, le Autorità di Gestione e le strutture organizzative dell'amministrazione maggiormente interessate alla realizzazione delle operazioni previste nei POR, nonché le responsabilità e i poteri attribuiti ai funzionari apicali.
2. l'assicurazione di standard di qualità in relazione ai tempi ed alle modalità di realizzazione dei principali interventi, in relazione alle fasi di attuazione, quali, ad esempio, la selezione dei beneficiari, i pagamenti, i controlli, ecc
3. il miglioramento di alcune funzioni trasversali determinanti per la piena e rapida realizzazione degli interventi, quali, ad esempio, la semplificazione legislativa; il sistema informatico di gestione e trasmissione dati; la gestione dei flussi finanziari; il sistema dei controlli amministrativi; la gestione delle procedure inerenti i regimi di aiuto; il sistema di valutazione interno del personale;
4. la massima trasparenza delle operazioni collegate al Programma Operativo, con precise indicazioni circa le modalità con cui tale trasparenza sarà conseguita.
5. l'individuazione dei "responsabili della capacità amministrativa" in ciascuna amministrazione responsabile di PO, con adeguate conoscenze e poteri di intervento nel disegno, finanziamento e verifica delle riorganizzazioni;

**Vista** la nota n. 6778 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo sviluppo e la Coesione DPS dell' 11 luglio 2014 che detta le linee guida da seguire nella redazione del PRA, nonché nella sua gestione e monitoraggio, e che sottolinea come il quadro delle responsabilità dell'attuazione del PRA debba consentire una sua *governance* di natura operativa e, al tempo stesso, adattarsi alle caratteristiche organizzative di ciascuna Amministrazione responsabile di PO, precisando che l'orizzonte temporale del PRA è almeno biennale; atteso che la predisposizione dei PRA deve svolgersi, secondo quanto indicato dal DPS con la propria citata nota n. 6778 dell'11 luglio 2014, in tre diverse fasi, ovvero:

- fase 1 – proposta, entro luglio 2014;
- fase 2 - finalizzazione della proposta, entro ottobre 2014;
- fase 3 - versione definitiva, entro dicembre 2014,

e che la responsabilità per la predisposizione, attuazione e monitoraggio del PRA deve essere attribuita a figura apicale dell'Amministrazione, con esperienza nella gestione dei programmi e con poteri adeguati a realizzare e coordinare le azioni previste dal PRA e gli uffici coinvolti;

**Atteso che** le sopra richiamate linee guida stabiliscono che la definizione delle responsabilità di redazione e attuazione del PRA avvenga mediante l'individuazione formale del responsabile del PRA per l'Amministrazione, delle funzioni ad esso conferite e della struttura (unità e personale) del quale si avvale per orientare e supportare la realizzazione del piano;

**Richiamata** la DGR n. 473 del 15 luglio 2014 avente ad oggetto: "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Transizione: Adozione della proposta "Work in progress" della Strategia Regionale RIS3 e adozione della proposta di "Programma operativo Regionale 2014-2020" finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) (Reg. CE n. 1301/2013 e n. 1303/2013)", con cui si è dato atto che il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) doveva essere redatto dall'AdG del

Programma, nel periodo luglio/dicembre 2014, sulla base delle Linee Guida per la predisposizione del Piano stesso, adottate nella stessa Deliberazione di G.R.;

**Dato atto che**, nelle more della individuazione formale del Responsabile del PRA, la I<sup>a</sup> bozza di piano, corrispondente alla fase 1 è stata già predisposta ed inviata alla Commissione Europea, giusta nota n. RA/208086 del 31.07.2014;

**Richiamata** la DGR n. 698 del 31.10.2014 avente ad oggetto: "Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) - programmazione 2014 - 2020. 2<sup>a</sup> Fase. Presa d'atto", con cui, tra l'altro, la Giunta Regionale:

- ha preso atto e fatto proprio il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) programmazione 2014-2020, nella versione relativa alla *fase 2*;
  - ha individuato quale Responsabile del PRA per la Regione Abruzzo il Direttore *pro tempore* del Dipartimento di Presidenza e Rapporti con l'Europa, al quale è affidata la responsabilità di attuare e monitorare il Piano di Rafforzamento Amministrativo, in linea con il dettato normativo di riferimento, con le linee guida e le indicazioni della Commissione europea e dello Stato centrale;
- ha istituito una struttura temporanea e flessibile, denominata "Struttura temporanea per la realizzazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo", legata alla vigenza del PRA e incardinata nell'ambito dello stesso Dipartimento del Responsabile individuato. Tale struttura sarà composta da esperti, eventualmente, anche di altri Dipartimenti regionali e affiancherà il Responsabile nell'attuazione del PRA;
- ha dato mandato alla Struttura Risorse Umane ed al responsabile del PRA, di procedere, unitariamente, all'assunzione degli atti necessari all'istituzione della struttura temporanea, denominata "Struttura temporanea per la realizzazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo";

**Dato atto** che con nota n. 4698 del 31.10.2014 le Autorità di Gestione del FESR e del FSE, hanno provveduto, unitariamente, a trasmettere alla Commissione Europea – Direzione Generale Politica regionale e urbana e al MISE-DPS, il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) – *fase 2*;

**Richiamata**, altresì, la nota Prot. n. RA/292438 del 05.11.2014, con cui è stato inviato al partenariato istituzionale ed economico-sociale regionale, il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) programmazione 2014-2020, nella versione relativa alla *fase 2*, per la prevista attività di concertazione;

**Considerato** che in data 27.11.2014 si è svolto a Roma un incontro di lavoro, su convocazione del Dipartimento della Funzione Pubblica in merito ai Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA), diretto a supportare la predisposizione della stesura definitiva-3<sup>a</sup> fase, entro il 31.12.2014, cui la Regione Abruzzo ha partecipato;

**Preso atto** delle osservazioni formulate dagli esperti della CE, del DPS e del DPF inerenti una prima analisi del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) – *fase 2*, pervenute via mail in data 03.12.2014 ed acquisite agli atti del Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie con Prot. n. RA/324124 del 04.12.2014;

**Richiamate**, al riguardo, le note (Prot. n. RA/324841 del 04.12.2014, Prot. n. RA/324859 del 04.12.2014, Prot. n. RA/324806 del 04.12.2014 e Prot. n. RA/324818 del 04.12.2014) predisposte dal Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie e trasmesse alle strutture regionali coinvolte nella predisposizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) – *fase 3*, per procedere, in maniera condivisa alla definizione del citato documento;

**Richiamata, altresì,** la nota di sollecito inviata al Partenariato Istituzionale ed economico-sociale dal Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie, in data 4.12.2014 prot. RA/324868;

**Preso atto** delle integrazioni ed osservazioni pervenute dalla diverse Direzioni regionali interessate e dai componenti del partenariato istituzionale e socio-economico regionale (nota della Segreteria regionale CGIL Abruzzo, pervenuta via mail in data 05.12.2014 e nota dell'Università degli Studi di L'Aquila, pervenuta via mail in data 16.12.2014);

**Vista,** pertanto, la bozza di PRA, fase III, corredata degli allegati "A", "B" e "C", allegata alla presente deliberazione (**Allegato 1**), quale parte integrante e sostanziale;

**Considerato** che il Documento è stato redatto sulla base delle linee guida sopra descritte e risulta coerente con il modello trasmesso dal DPS e, pertanto, può ritenersi definita l'istruttoria necessaria;

**Dato atto** del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie e dal Direttore della Direzione Affari della Presidenza, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

**A VOTI UNANIMI** espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

*Per le motivazioni di cui in narrativa che espressamente si richiamano*

- di prendere atto e far proprio il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) programmazione 2014–2020, nella versione relativa alla *fase 3* (**Allegato 1**), corredata degli allegati "A", "B" E "C" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che la predisposizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- di dare mandato al Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie di trasmettere alla Commissione Europea e al MISE-DPS, il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) – *fase 3* – (**Allegato 1**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare informazione dell'adozione del presente atto alle attuali Direzioni Regionali, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, alle Autorità di Gestione dei fondi, ai componenti della Cabina di Regia (ex DGR n. 326/2013), alla Task Force Autorità Ambientale, al Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
- di dare informativa del presente atto al Partenariato Istituzionale ed al Partenariato economico-sociale, ex Protocollo di Partenariato di cui alla DGR n.418 del 19.05.2014 e ss.mm.e ii.



DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99):  
AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI,  
TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO E ATTIVITÀ' COMUNITARIE

UFFICIO: \_\_\_\_\_

L'Estensore  
**DOSSA PASQUALINA PAOLETTI**  
*Pasqualina Paoletti*  
**DOSSA MARIANGELA TUCCERI**  
*Mariangela Tucceri*

Il Direttore Regionale  
**Dott. Walter GARIANI**  
*Walter Gariani*  
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

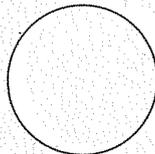
(firma)

Il Dirigente del Servizio  
**DOSSA LORETTA ZUFFADA**  
*Loretta Zuffada*  
(firma)

Il Componente la Giunta  
**F.to Dott. Luciano D'ALFONSO**  
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta  
**F.to Dott. Walter Gariani**  
(firma)



Il Presidente della Giunta  
**F.to Dott. Luciano D'Alfonso**  
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li \_\_\_\_\_ 29 DIC 2014



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta  
**Verifica Atti Presidente e della Giunta  
Regionale, Legislativo, D.U.R.A.  
e Delegazione di Roma**  
*[Signature]*  
(firma)